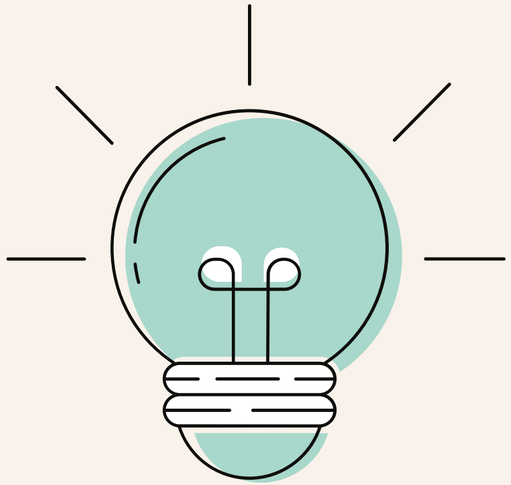
La casa degli Ingegneri modenesi, un Manifesto per il futuro dell’Ordine

Il presente documento sintetizza le proposte, spesso trasversali, presentate in occasione dell'evento "Commissioni a confronto 2021" dai diversi Tavoli di Lavoro;
per il dettaglio, si rimanda alle singole presentazioni pubblicate sul sito dell'Ordine:
https://www.ordineingegnerimodena.it/commissioni-a-confronto/



Comunicazione

- Creare un report periodico sulle attività dell’Ordine da inviare agli iscritti
- Creare Newsletter delle Commissioni, sia ad uso interno all’Ordine, sia per fare conoscere il lavoro delle Commissioni anche all’esterno
- Mantenere o rafforzare le attività dell’ufficio stampa e media relation
- Produrre filmati da pubblicare sui social network/sito, per far conoscere l’Ordine e le attività delle Commissioni anche al di fuori dell’Ordine stesso
- Creare iniziative informative con taglio divulgativo rivolte alla cittadinanza su temi specifici di attualità (es. Ecobonus-sismabonus, diffusione cultura digitale, impatto nuove tecnologie, fascicolo sanitario elettronico, SPID ecc.) attraverso i mezzi stampa o con incontri aperti

Attività verso i giovani

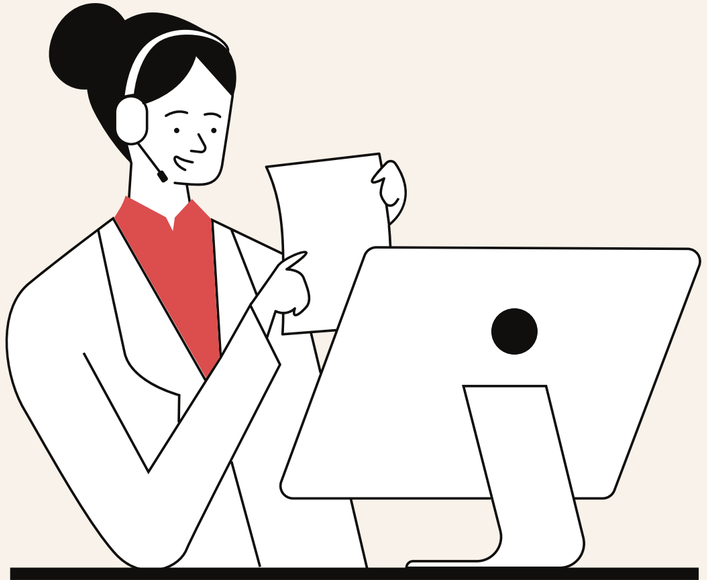
- Creare momenti di accoglienza dei neoiscritti (ad es. con la consegna dei timbri e del codice deontologico)
- Promuovere azioni specifiche a sostegno dei/delle giovani ingegneri/e (es. agevolazioni economiche per la formazione dei neoiscritti, promozione del progetto natalità indentificando politiche di sostegno, creazione di uno “sportello antidiscriminazione”)
- Rendere l’Ordine più inclusivo per attrarre i giovani laureandi e laureati, anche attraverso momenti di incontro dedicati, con il coinvolgimento delle diverse Commissioni
- Promuovere la rappresentanza di genere e di generazione nelle Commissioni e negli organi direttivi dell’Ordine
- Collaborare con l’Università su tesi di laurea in ingegneria

Formazione

- Continuare a promuovere l'aggiornamento professionale degli iscritti con corsi e seminari, cercando di intercettare le esigenze degli iscritti attraverso le Commissioni
- Mantenere la modalità a distanza o affiancarla a quella in presenza, ove ciò faciliti l'accesso degli iscritti alle iniziative formative
- Rafforzare il bilanciamento delle attività formative per i vari settori dell'ingegneria
- Promuovere la formazione autogestita (docenti interni alle Commissioni/Ordine)
- Fare formazione e divulgazione dell'Intelligenza Artificiale (AI) nei principali ambiti strategici con particolare attenzione agli aspetti etici
- Realizzare iniziative ed eventi di diffusione della cultura digitale e sostegno alle attività professionali degli ingegneri
- Realizzare iniziative su temi di attualità: aggiornamenti in ambito civile e ambientale, salute e sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro, transizione ecologica, innovazione tecnologica e transizione digitale, Industria 4.0, ecc.
- Programmare momenti formativi per la sensibilizzazione sulle problematiche relative al gender-gap salariale, occupazionale, alla previdenza sia per liberi professionisti che per dipendenti

Rapporto con enti-istituzioni

- Attivare canali diretti tra l’Ordine e gli enti preposti per permettere agli iscritti di porre domande e ottenere risposte in tempi rapidi, migliorare e condividere le conoscenze
- Promuovere una maggiore rappresentanza dell’Ordine come interlocutore nell’ambito dei processi decisionali riguardanti strumenti di pianificazione e regolatori a livello regionale e territoriale
- Collaborare con gli Enti di controllo, per semplificare e chiarire l’interpretazione di norme e procedure
- Coinvolgere anche altri Ordini provinciali e associazioni di categoria

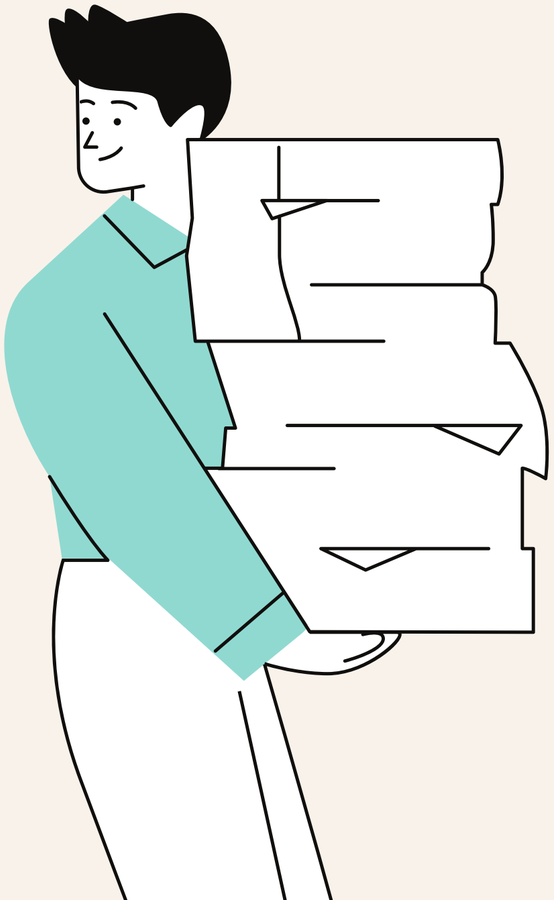


Commissioni

- Promuovere e supportare le attività delle Commissioni come luogo di confronto tra professionisti e di crescita professionale, con particolare attenzione al coinvolgimento dei neoiscritti
- Incrementare il confronto fra Commissioni, sia attraverso incontri tra rappresentanti delle Commissioni, sia rendendo permanenti i tavoli inclusivi e trasversali tra le stesse
- Strutturare tavoli di lavoro su temi sentiti (es. equo compenso, recovery fund, governo del territorio) anche a carattere permanente sulla base delle tematiche da affrontare
- Promuovere l'apertura delle Commissioni alla partecipazione di esperti esterni, altri Ordini Professionali ed Enti di controllo

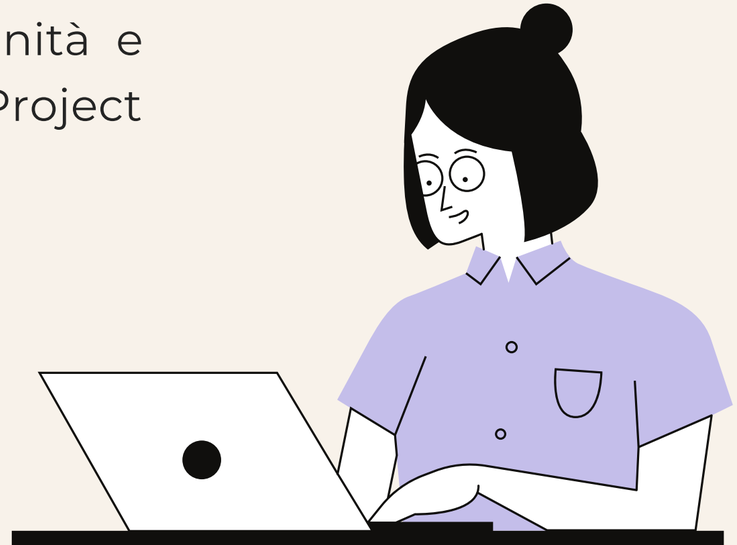
Deontologia

- Vigilare sull’attività professionale dei propri iscritti nel rispetto della deontologia e della professionalità
- Valorizzare il codice deontologico e la carta etica, leggendoli alla luce delle nuove specializzazioni ingegneristiche e delle esigenze del mondo industriale



L’ordine e l’industria

- Valorizzare il ruolo dell’ingegnere nell’industria: colloquiando con chi si avvale degli ingegneri, dando consapevolezza ai neolaureati, sensibilizzando il CNI al riconoscimento del ruolo, anche tramite tavoli trasversali fra ordini provinciali
- Aumentare la “permeabilità” dell’Ordine alle esigenze, istanze e contributi del mondo dei laureati in ingegneria non iscritti, anche attraverso la partecipazione alla Commissioni
- Creare iniziative informative rivolte ad aziende su temi di interesse e di attualità: cybersecurity, tecnologie per lo smart working, opportunità e rischi del cloud, piano Industria 4.0, metodologie e strumenti per il Project Management, ecc.



Elenchi iscritti

- Creare elenchi di iscritti con competenze specialistiche
- Acquisire curricula di volontari